Verbale n. 31 del Consiglio Scientifico INAF

Il giorno 17 aprile 2018 alle ore 14.30 si è riunito in via telematica il Consiglio Scientifico dell'INAF. Sono presenti Stefano Cristiani, Demetrio Magrin, Sandro Mereghetti, Monica Colpi, Maria Teresa Capria e Alessandro Sozzetti. A causa di un improrogabile impegno Alberto Franceschini partecipa solo a partire dalle ore 15.45. Assente giustificato Filippo Zerbi.

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Documento di Vision

1) Comunicazioni

Il presidente Cristiani comunica che il nuovo statuto non è ancora in vigore, in quanto è in corso una ulteriore iterazione a seguito di alcune richieste di piccole modifiche da parte del MIUR.

Il presidente Cristiani informa che il giorno 4 aprile ha avuto luogo a Monte Mario la prima riunione del Gruppo di Lavoro (GdL) per la revisione del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento (ROF). I membri di tale gruppo sono: Nicolò D'Amico (Presidente), Gaetano Telesio (Direttore Generale), Filippo Zerbi (Direttore Scientifico), Fabrizio Capaccioni (Direttore IAPS), Roberto Moncalvi (Responsabile Amministrativo), Carlotta Gruppioni (Rappresentante Macroaree) e Stefano Cristiani (Consiglio Scientifico).

In questa prima riunione di approccio generale al lavoro, dopo aver preso atto che l'attuale Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) presenta alcune carenze in quanto molti articoli configurano una semplice ripetizione dei corrispondenti articoli dello Statuto, si è convenuto di scrivere ex-novo il ROF strutturandolo in tre livelli come segue:

- 1: Richiamo sintetico agli articoli e commi dello Statuto che sanciscono una data norma.
- 2: Definizione dei principi e delle regole con cui la norma viene attuata.
- 3: Definizione sintetica di una data norma attuativa o procedura, con un eventuale rimando a Delibere che il CdA dovrà adottare e in cui saranno declinati quei dettagli che possono essere oggetto di aggiornamenti.

Sono stati discussi vari temi che il ROF dovrà regolamentare: Autonomia delle Strutture, Budget del Direttore di Struttura, Flusso Decisionale per le procedure di valutazione delle richieste di finanziamento e dei progetti, Libertà di Ricerca, Finanziamenti per la Ricerca, Centri di Responsabilità e modello organizzativo basato sul concetto di amministrazione diffusa, Norme per la costituzione e il funzionamento dei Raggruppamenti Scientifici e dei corrispondenti Comitati.

In particolare il GdL ha incaricato la rappresentante delle Macroaree, Carlotta Gruppioni, di individuare per quel che riguarda il Flusso Decisionale ed i Finanziamenti per la Ricerca gli articoli di riferimento dello Statuto, e di proporre una bozza per i corrispondenti articoli ROF. La stessa materia dovrebbe contemplare la gestione degli over-head e delle quote forfettarie di spese generali provenienti da fonti esterne.

I membri del CS sottolineano l'importanza di avere un ROF che sia effettivamente utile a chiarire il funzionamento dell'Ente, dettagliando ove necessario i punti che sono solo enunciati per linee generali nello Statuto. Auspicano anche che i membri del GdL mantengano un adeguato contatto con il personale dell'Ente per informarlo e recepire eventuali suggerimenti.

Nella riunione del CdA del 23 marzo (<https://indico.ict.inaf.it/event/676/>) è stata discussa la pianificazione per la preparazione del prossimo Piano Triennale (PTA 2019-21) e nel relativo resoconto si legge *“Dopo ampia discussione il CdA propone che il DS senta il presidente del Consiglio Scientifico per delineare schemi di redazione del nuovo PTA che pur innestandosi nella struttura dello statuto vigente recepiscano le maggiori modifiche proposte nello statuto in via di approvazione. Il Presidente raccomanda inoltre che nel PTA siano censite le FTE (ed il loro tipo) effettivamente allocate ai vari progetti o programmi descritti nella programmazione.”*

A questo proposito i consiglieri decidono di iniziare immediatamente la revisione della parte di loro competenza del PTA, avvalendosi del contributo delle Macroaree a partire da quanto presente nel PTA 2018-20. Inoltre, fanno notare che per accogliere la raccomandazione del Presidente, sarebbe molto utile disporre di un aggiornamento del censimento degli FTE effettuato all'inizio del 2017.

I consiglieri prendono atto che nella citata riunione del CdA è stata approvata la partecipazione di INAF a LOFAR. Nel resoconto della riunione è esplicitata la volontà di coinvolgere il CS nelle fasi successive e il CS era stato informato del processo dalla UTG2, ma i consiglieri rimarcano il ruolo praticamente nullo che Macroaree e CS hanno fin qui avuto in questo processo. Questo evidenzia ancora una volta la mancanza di un chiaro flusso decisionale che permetta una effettiva partecipazione della comunità attraverso Macroaree (o futuri Raggruppamenti Scientifici Nazionali) e CS alle scelte dell'Ente.

Mereghetti comunica che Paola Grandi, eletta tra i rappresentanti della Macroarea 4, ha rassegnato le dimissioni a causa di gravi motivi familiari in febbraio. Al suo posto dovrebbe subentrare il primo dei non eletti, Lorenzo Amati, ma nessuna comunicazione ufficiale in proposito è ancora pervenuta da parte di CdA o Direzione Scientifica.

2) Documento di Vision

Il documento elaborato da CS e Macroaree è a buon punto e verrà a breve distribuito. I consiglieri propongono di organizzare una giornata di presentazione del documento dopo l'estate.

La riunione del Consiglio Scientifico termina alle ore 16.30

Il Presidente
Stefano Cristiani

Il segretario
Sandro Mereghetti